

MAIN SPONSOR



PHARMACEUTICAL COMPANIES OF *Johnson & Johnson*



SI RINGRAZIANO



2016
Dieci anni in Italia.



Redefining Cancer Care



INFORMAZIONI GENERALI

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Umberto Vitolo

Direttore SC Ematologia Ospedaliera
AOU Città della Salute e della Scienza di Torino - Presidio
Molinette

SEDE DEL CORSO

Sala Giolitti - Centro Congressi Torino Incontra
Via Nino Costa, 8 - Torino

ISCRIZIONI

La partecipazione al Convegno è gratuita, sino ad esaurimento dei posti disponibili. Per iscriversi è necessario telefonare o inviare una mail con i dati del richiedente alla Segreteria Organizzativa.

DESTINATARI

Medici specialisti in: Oncologia, Ematologia, Medicina Interna;
Biologi; Infermieri.

ECM-PROVIDER

Il Provider SUMMEET srl (n. 604) ha inserito nel programma formativo l'evento assegnando 7 crediti. L'assegnazione dei crediti è subordinata alla partecipazione effettiva all'intero programma e alla verifica dell'apprendimento.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Comunicare, Torino - Tel. 011 660 42 84
adesionicongressicomunicare@gmail.com
www.educazioneprevenzioneesalute.it

TRADING ADVERTISING

RETE ONCOEMATOLOGICA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



INCONTRO DI AGGIORNAMENTO SUI DISORDINI LINFOPROLIFERATIVI E SUI PROTOCOLLI DELLA FONDAZIONE ITALIANA LINFOMI

Torino, 25 novembre 2016

*Centro Congressi Torino Incontra
Via Nino Costa, 8 - Torino*

I disordini linfoproliferativi sono un gruppo di neoplasie che comprende principalmente le leucemie linfatiche croniche ed i linfomi, che hanno origine dai linfociti B o dai linfociti T e costituiscono nel loro complesso la neoplasia ematologica più frequente. L'incidenza dei LNH è in continua crescita e aumenta all'aumentare dell'età, raggiungendo un picco dopo i 70 anni e con una mediana di insorgenza di 65 anni. Alcuni LNH aggressivi tendono ad interessare soggetti più giovani con una mediana di incidenza intorno ai 40 anni.

I linfomi sono, in generale, patologie chemio e radiosensibili, e quindi, chemioterapia e radioterapia sono le principali armi a disposizione. Negli ultimi anni sono stati sviluppati nuovi farmaci cosiddetti "biologici" il cui impiego ha consentito di aumentare significativamente il tasso di risposte, la sopravvivenza libera da malattia e la sopravvivenza globale.

La prognosi dei pazienti affetti da linfoma è molto migliorata nel corso del tempo grazie all'apporto di studi clinici e all'introduzione di nuovi farmaci che risultano ben tollerati dai soggetti e apportano minore tossicità. Tutte le terapie antineoplastiche esigono il rispetto di protocolli e regole comportamentali particolari.

La Fondazione Italiana Linfomi ONLUS è un organo di coordinamento delle attività svolte in Italia nel campo dei linfomi da oltre 120 Centri distribuiti su tutto il territorio nazionale, con lo scopo di migliorare la loro capacità di ricerca e di assistenza. Non ha scopo di lucro in quanto persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, svolgendo infatti attività di ricerca scientifica nel campo dei linfomi tramite la promozione di studi clinici.

La prima sessione sarà dedicata ad un focus sul linfoma a grandi cellule B con un resoconto sulla nuova classificazione WHO ed un aggiornamento sui trattamenti chemio e radioterapici per i pazienti giovani ed anziani. La seconda sessione sarà dedicata ai linfomi extranodali a localizzazione cerebrale gastrica. Vi sarà, inoltre, un aggiornamento dei protocolli FIL in corso.

Ogni relatore svilupperà la propria relazione con il fine di affrontare e discutere collegialmente le problematiche di quotidiana presentazione e di valutare collegialmente le conseguenti opzioni terapeutiche sulla base dell'esperienza e dei risultati pubblicati in letteratura. È lasciato ampio spazio alla discussione con i partecipanti.

L'incontro è riservato ai centri ematologici operanti in Piemonte, Liguria e Lombardia e rappresenta un'importante opportunità di aggiornamento sui disordini linfoproliferativi sia per ematologi ed oncologi esperti in tal campo e sia per ematologi ed oncologi o medici internisti con meno esperienza in tale campo, ma che devono seguire quotidianamente tali pazienti.

09.00 Welcome coffee e registrazione

09.30 Apertura dei lavori
Umberto Vitolo, Torino; Mario Boccardo, Torino

Linfomi a grandi cellule B

Moderatori: **Maurizio Martelli, Roma; Umberto Vitolo, Torino**

09.45 Update Classificazione WHO 2016
Stefano Pileri, Milano

10.15 Discussione

10.30 La terapia dei Linfomi DLBCL può cambiare nei diversi sottotipi della nuova WHO?
Annalisa Chiappella, Torino

10.50 Ruolo della radioterapia nei Linfomi a grandi cellule
Umberto Ricardi, Torino

11.10 Discussione

11.30 **LETTURA**
Linfomi primitivi del mediastino: terapia standard, ruolo della PET e nuove prospettive
Maurizio Martelli, Roma
Presenta: Umberto Vitolo, Torino

12.00 Discussione

12.15 **LETTURA**
Linfomi gastrici del MALT
Annarita Conconi, Biella
Presenta: Lorella Orsucci, Torino

12.45 Discussione

13.00 Colazione di lavoro

14.00 **Aggiornamenti di protocolli FIL**
Moderatori: **Marco Ladetto, Alessandria**
Massimo Massaia, Torino

Linfomi di Hodgkin - **Barbara Botto, Torino**

Linfomi indolenti non follicolari

Lorella Orsucci, Torino

Linfomi follicolari - **Marco Ladetto, Alessandria**

Linfomi a grandi cellule - **Manuela Zanni, Novara**

Linfomi mantellari - **Simone Ferrero, Torino**

Linfomi T - **Annalisa Chiappella, Torino**

16.30 Discussione

16.45 Compilazione questionario ECM

17.00 Conclusioni e chiusura dei lavori
Umberto Vitolo, Torino;
Marco Ladetto, Alessandria